



Mago4 rel.2.4.1

Data di pubblicazione: 08/02/2019

Migliorie apportate

Nr.	Nazione	Testo
FATTURAZIONE ELETTRONICA		
7467	IT	<p>FE - 2.1.9.7 PesoLordo 2.1.9.8 PesoNetto - equivalenza in tonnellate</p> <p>Si modifica il comportamento del programma per prevedere l'equivalenza in Tonnellate dei due valori 2.1.9.7 PesoLordo e 2.1.9.8 PesoNetto nel caso in cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- i valori siano da inserire sull'XML della Fattura Elettronica- risultino superiori o uguali a 9.999,995 (che si intende 9.999,995 kg circa 10 tonnellate). <p>In tal caso si modifica anche il campo 2.1.9.6 UnitaMisuraPeso valorizzandolo con la stringa "t" (lettera T minuscola).</p> <p>Se in un documento, i valori del PesoLordo e del PesoNetto dovessero essere maggiori o uguali a 9.999.995, il gestionale non effettuerà alcuna equivalenza ed ometterà, in qualsiasi condizione, di compilare i 3 campi:</p> <ul style="list-style-type: none">- 2.1.9.6 UnitaMisuraPeso- 2.1.9.7 PesoLordo- 2.1.9.8 PesoNetto
7455	IT	<p>FE - Persistenza scelta allegati senza EasyAttachment/DMS</p> <p>Questa miglioria ha effetto solo su installazioni di Mago senza il modulo EasyAttachment/DMS.</p> <p>Si rendono persistenti le scelte effettuate al riguardo dei file da allegare al file elettronico del documento.</p> <p>In particolare se:</p> <ul style="list-style-type: none">- dal documento, attraverso l'apposita finestra Attachment presente nel bottone Funzioni Comunicazioni Digitali- dalla procedura batch Trasmissione Documenti, attraverso l'apposita finestra che si attiva cliccando sulla colonna Attachment <p>si selezionano dei file da allegare, la selezione verrà salvata sul database gestionale e sarà disponibile anche dopo l'eventuale chiusura del documento o della procedura di invio massivo.</p>
7452	IT	<p>FE - Potenziamento Validazione documenti in procedure batch di aggiornamento e trasmissione</p> <p>Nella procedure Trasmissione Documenti ed Aggiornamento Stato Documenti ora, se selezionata la funzione di Validazione, sono stati potenziati i controlli di conformità del documento.</p>
7425	IT	<p>FE - Dati codice Articolo da anagrafica Clienti per Articolo</p> <p>Con questa miglioria si estendono le funzionalità di compilazione del blocco 2.2.1.3 CodiceArticolo, prevedendo l'utilizzo di configurazioni specifiche del Cliente o dati inseriti nell'anagrafica Clienti Articolo.</p> <p>Sarà quindi possibile compilare l'xml del documento elettronico con i dati relativi a 2.2.1.3.1 CodiceTipo e 2.2.1.3.2 CodiceValore specifici del singolo cliente.</p> <p>Per maggiori dettagli si veda il documento di progetto allegato</p>
7424	IT	<p>FE - Gestione righe descrittive In FE nei documenti del ciclo attivo</p> <p>Si prevede l'inserimento della colonna In FE anche nelle griglie di tutti i documenti del ciclo attivo e l'estensione a questi documenti anche dell'azione impostata tramite le opzioni "Riporta Righe Descrittive in FE", "Riporta Righe Note in FE" e</p>

		<p>"Riporta Righe Riferimento in FE" presenti in Parametri Comunicazioni Digitali. **** Note al rilascio package MDC 3.14.6.P001 2.4.0.P001 ****</p> <p>Il flag In FE non è correttamente gestito nei seguenti contesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - righe riferimento generate da fatturazioni, procedure batch e travasi che riportano riferimenti ai documenti gestiti dalle procedure (ad esempio riferimento al DDT n sulla differita, riferimento alla Fattura n nella Evasione Resi, riferimento DDT n nel travaso DDT --> Fattura) non riportano In FE come da parametri ma sempre a NO - Viste di riga: potrebbero non avere il campo In FE - Pickinglist: non ha visibile il campo nè in griglia nè in vista di riga. Ne consegue che documenti generati da procedure batch, travasi e copie che prevedono la generazione di una pickinglist in una fase anche intermedia non hanno la corretta gestione del flag In FE. - Fattura ProForma: non ha visibile il campo nè in griglia nè in vista di riga. - Generazioni di documenti da WMS: ad esempio il flusso Ordini --> Preshipping --> DDT da Preshipping non mantiene le scelte effettuate sul documento Ordine nella colonna In FE e non genera le righe descrittive sempre con valore NO in In FE. - Righe destruttive/nota/riferimento generate per particolari condizioni (CONAI, Iva per cassa, Split Payment, Beni deperibili) non hanno il campo In FE come da parametri ma sempre impostato a NO <p>Queste limitazioni sono dovute all'impossibilità di effettuare le modifiche sul solo codice MDC e saranno rilasciate con la prima SP Mago.net/Mago4</p>
7416	IT	<p>FE - Batch Trasmissione ed Aggiornamento documenti: Valida documenti</p> <p>Nelle due procedure batch Trasmissione Documenti e Aggiornamento Stato Documenti, si introduce la possibilità di escludere le operazioni di Validazione documenti.</p> <p>Tale opzione viene collocata nella sezione Selezioni in Mago4 (Filtraggi in Mago.net) Trasmissione Documenti.</p> <p>Il parametro all'apertura della procedura è di default selezionato. In queste condizioni, l'esecuzione della batch avviene effettuando le stesse operazioni previste prima di questa miglioria.</p> <p>Se il parametro viene impostato a FALSE, la validazione dei documenti avviene solo in fase di invio: vengono quindi mostrati in griglia i documenti senza che preventivamente siano stati anche validati.</p> <p>Si preserva quindi sempre il fatto che non vengono inviati al DH documenti che sarebbero sicuramente scartati perchè non validi, ma non si ha più indicazione in griglia degli eventuali errori/avvertimenti dati dalla validazione. Il vantaggio è in tempi di esecuzione del riempimento della griglia inferiori. Aggiornamento Stato Documenti.</p> <p>Il parametro all'apertura della procedura è proposto deselezionato. In queste condizioni non verrà eseguita la validazione dei documenti prima dell'aggiornamento dello stato, con vantaggi in termini di velocità di esecuzione.</p> <p>Se invece si seleziona Valida Documenti, la procedura di aggiornamento agirà come prima dell'introduzione del parametro.</p> <p>In questo contesto si sono modificate anche alcune logiche di gestione dell'interfacciamento con il Digital HUB volte a rendere più solida e razionale la connessione in fase di invio ed aggiornamento stato.</p>
7410	IT	<p>FE - Ritenuta di Acconto con apertura partita al lordo della Ritenuta - Dati in 2.4 DatiPagamento</p> <p>Questa miglioria riguarda i valori indicati nel blocco 2.4 DatiPagamento nel caso in cui il documento gestisca la Ritenuta d'Acconto e che l'apertura della partita avvenga al lordo della Ritenuta.</p> <p>E' il caso in cui sia selezionato il Parametro "Calcola Ritenute d'Acconto solo al momento dell'Incasso (apertura Partita al lordo delle ritenute)" in Parametri Ritenuta d'Acconto.</p> <p>I dati del pagamento in un o più blocchi 2.4.2 DettaglioPagamento devono essere considerati al netto della Ritenuta, così come viene indicato nel fincato standard nell'apostita dicitura "Scadenze".</p>

7408	IT	<p>FE - Gestione AltriDatiGestionali Sede di spedizione</p> <p>Si prevede, con apposita parametrizzazione, la possibilità di gestire nel blocco 2.2.1.16 AltriDatiGestionali riferimenti alla Sede di spedizione della merce indicata nella riga.</p> <p>In particolare, questa gestione, risulta utile nel caso della Grande Distribuzione quando è richiesta l'indicazione in fattura di una stringa fissa (ad es. "DP") e di un riferimento che indica il singolo punto vendita destinatario della merce. Si veda il documento di progetto allegato</p>
7355	IT	<p>FE - Gestione del campo 2.2.1.9 PrezzoUnitario come Prezzo Netto Unitario</p> <p>Si prevede una parametrizzazione che permetta di utilizzare il Prezzo Netto come PrezzoUnitario e di conseguenza non riportare in fattura elettronica lo Sconto/Maggiorazione applicata al Valore Unitario.</p> <p>La scelta di nascondere lo Sconto/Maggiorazione potrà essere effettuata in generale sui parametri dell'azienda o sul singolo cliente ed avrà effetto sull'xml di tutti i documenti soggetti a Fatturazione Elettronica dei clienti in cui varrà la parametrizzazione.</p> <p>Per maggiori dettagli si veda il documento di progetto allegato.</p>
7299	IT	<p>FE - Campo PEC cliente specifico per fatturazione elettronica</p> <p>Si aggiunge nell'anagrafica Clienti un campo aggiuntivo denominato, PEC FE, che possa recepire l'indirizzo PEC dedicato alla ricezione dei documenti elettronici.</p> <p>Tale indirizzo, se compilato, prevarrà rispetto alla PEC generale del cliente: tuttavia, se non compilato, il gestionale continuerà ad utilizzare il campo PEC generale. Il nuovo campo, EI Certified Email viene inserito nell'anagrafica Clienti.</p> <p>In Mago4 scheda Digital Communications, tile Digital Communications sotto il campo Send by Certified Email.</p> <p>In Mago.net scheda Digital Communications, sotto il campo Send by Certified Email.</p> <p>A tale campo corrisponderà una colonna sul database:</p> <p>MA_CustSupp.EICertifiedEMail, varchar(64), nullable con valore di default "</p> <p>In upgrade di database esistenti (ed in creazione di database nuovi) verrà creata la colonna con il valore di default (vuoto).</p>
7258	IT	<p>DigitalHUB: gestione chiamate asincrone</p> <p>Si prevede di differenziare le chiamate al Digital HUB di modo da ottimizzare l'utilizzo delle chiamate asincrone L'invio dei documenti, sia singolarmente che da procedura Trasmissione Documenti, utilizzerà chiamate asincrone</p>
7348	IT	<p>FE - Modifica provvigioni ed altri dati dopo invio del documento elettronico</p> <p>Si prevede la possibilità di entrare in edit dei documenti soggetti a fatturazione elettronica già inviati per modificare parzialmente il documento, modificando dati che non sono inviati all'Agenzia dell'Entrate tramite il file xml.</p> <p>La modifica sarà possibile per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - provvigioni degli agenti - contropartite contabili - commesse analitiche - centro di costo
7465	IT	<p>Griglia Fatturazione Elettronica Passiva</p> <p>Nella griglia della Fatturazione Elettronica Passiva il totale documento viene calcolato come somma del Riepilogo IVA nel caso in cui il campo ImportoTotaleDocumento non sia presente nella fattura elettronica ricevuta.</p> <p>Inoltre al salvataggio del documento ricevuto il nr. protocollo assegnato alla registrazione viene visualizzato nella griglia.</p>

7447	IT	<p>Lunghezza Identificativo SDI</p> <p>Nello schema xsd MessaggiFatturaTypes_v1.0.xsd l'identificativo SDI è definito con lunghezza variabile da 1 a 36. Aumentata la lunghezza del campo IDSdi da 18 a 36 nelle seguenti tabelle: MA_EI_ITImportDocument e MA_JournalEntriesTax.</p>
MAGAZZINO		
7433		<p>Report di controllo post migrazione Magonet --> Mago4</p> <p>Il report di controllo "Valorizzazione a Costi - Controllo dati post migrazione" (erp.inventory.inventoryvaluationcheckdbmagonetmigration) evidenzia con celle colorate i dati errati.</p> <p>Si richiede un ulteriore parametro tra le regole di richiesta per visualizzare esclusivamente i dati con differenze tra i saldi di Mago.net e Mago4.</p>
7418		<p>Codice a barre di acquisto</p> <p>Si richiede che l'utente venga avvertito qualora si assegni ad un articolo un codice a barre di acquisto già utilizzato.</p>
VENDITE		
7472	-BR	<p>Procedura Operazioni Massive sui documenti</p> <p>Si richiede di modificare la procedura Operazioni massive sui documenti in modo da poter salvare un file PDF per ogni documento elaborato dalla procedura e che questo sia salvato in un'apposita cartella identificata col codice cliente. Si richiede di aggiungere nella procedura Operazioni massive un parametro "One PDF for each document" (Un PDF per ogni documento) nella scheda Operations sotto il parametro già esistente "One PDF for all documents".</p> <p>Tale parametro nasce a false. Se "One PDF for each document" è selezionato di conseguenza "One PDF for all documents" sarà disabilitato e viceversa.</p> <p>Si richiede di aggiungere un campo Path sotto il nuovo parametro ("One PDF for each document") che si abilita esclusivamente se il parametro "One PDF for each document" è impostato a true.</p> <p>Tale Path deve puntare ad una cartella (differentemente dal parametro path già esistente che punta a un file)</p> <p>All'interno della cartella selezionata nel Path, alla prima esecuzione della procedura, deve essere creata una cartella (nominata con il codice cliente) per ciascun cliente relativo al documento che si sta elaborando.</p> <p>Dopo la prima elaborazione deve rimanere salvato il path. Ogni file PDF deve essere identificato col Tipo Documento e con il Numero Documento. I nomi dei file pdf dovranno utilizzare le seguenti diciture a seconda della selezione del documento effettuata nella scheda Introduzione della procedura Operazioni Massive sui documenti:</p> <p>FatturaAcc (Accompanying Invoice) NotaCredito (Credit Note) NotaDebito (Debit Note) DDT (delivery note) TrasfDepDoc (Interstorage movement document) Inv (immediate invoice) FattAcconto (Invoice for advance) NonIncRic (Non Collected receipt) ProForma (ProForma Invoice) Ricevuta (Receipt)</p>

		<p>ResoCli (Return from customer)</p> <p>ResoFor (Return to supplier)</p> <p>Picking (Picking)</p> <p>FattCorr (Correction Invoice)</p> <p>FattAccCorr (Correction Accompanying Invoice)</p> <p>RicCorr (Correction Receipt)</p> <p>Paragon (Paragon) La cartella relativa al cliente viene creata la prima volta che si lancia la procedura elaborando un documento per tale cliente.</p> <p>Per le elaborazioni successive relative a quel cliente, il programma controllerà se all'interno di tale cartella:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esistono già documenti pdf con stesso Tipo e Numero Documento allora verranno sovrascritti da quelli successivamente elaborati; - non esistono ancora documenti pdf con stesso Tipo e Numero Documento verranno aggiunti alla cartella del cliente. <p>All'esecuzione della procedura si controlla il parametro One pdf for each document.</p> <p>Se questo è a true si verifica che nello specifico Path sia stato indicato un percorso e che questo sia valido.</p> <p>Se non è stato indicato un percorso o questo non è valido occorre rilasciare il seguente messaggio bloccante: "You have to select output path." ("Si deve indicare il percorso di salvataggio del file.").</p>
7422		<p>Ripristino bottone invio documento per email nella toolbar delle Picking List</p> <p>Si richiede di abilitare il pulsante invio email anche per la Picking List.</p>
WAREHOUSE MANAGEMENT SYSTEM		
7456		<p>Rifornimento ubicazioni da zona di Rifornimento</p> <p>Si richiede che il Rifornimento Ubicazioni, eseguito in presenza di una zona di rifornimento sull'anagrafica della zona da rifornire, non si basi solamente sulle ubicazioni di posizionamento ma anche su quelle di Prelievo/ Posizionamento. Nei Parametri di WMS sotto i Dati Principali nasce una nuova voce "Rifornimento ubicazioni" (sottogruppo) in cui è presente il parametro "Con Sottoscorta e Zona di Rif. considera ubicazioni di Posiz. e di Posiz./ Prel.": se tale parametro è attivo nella Qta Disponibile in Zone per Posizionamento, in presenza di una zona di rifornimento in anagrafica della zona da rifornire, va riportata la qta totale della merce presente sia su ubicazioni di solo posizionamento che di prelievo/posizionamento.</p>
7451		<p>Stampa Massiva documenti di Pre-Shipping</p> <p>Si richiede una procedura di stampa massiva documenti di Pre-Shipping Il nome a menù è Stampa Pre-Shipping e si trova in Logistica WMS Uscita Merci sotto la procedura Generazione documenti di Consegna da Pre-Shipping.</p>
7450		<p>Stampa Pre-shipping con articoli non movimentabili</p> <p>Se in Pre-Shipping sono presenti articoli non movimentabili a magazzino, la stampa PreShipping Form deve evidenziare colorando in grigio chiaro (stesso colore delle righe con la descrizione dell'articolo) le righe di tali articoli.</p>
7404		<p>Posizionamento della merce in base alla scorta massima</p> <p>Si richiede che le missioni di magazzino di posizionamento siano generate tenendo conto della scorta massima definita per zona / ubicazione. Nella scheda Posizionamento della Zona viene aggiunta l'opzione Controllo Scorta Massima.</p> <p>Attraverso la nuova impostazione sarà possibile:</p> <p>impostare sull'articolo una categoria di WMS che preveda come strategia di posizionamento la selezione di determinate zone.</p> <p>Per ciascuna zona può essere applicata la sua strategia di posizionamento per la selezione dell'ubicazione. Impostando il nuovo parametro l'ubicazione può essere riempita fino al raggiungimento della sua scorta massima.</p>
ANAGRAFICHE		

7464		<p>Parametro codice Commessa per Report</p> <p>In Anagrafica Commessa sarebbe utile passare come parametro a Woorm il suo codice, ad esempio per poter collegare un fincato specifico.</p> <p>Aggiunto parametro passato al woorminfo e valorizzato con il codice commessa corrente.</p> <p>Il nome del parametro utilizzabile da report è w_CurrCode.</p>
CONTABILITÀ		
7471	IT	<p>Dichiarazione IVA Annuale Modello IVA 2019</p> <p>Nei dati di default aggiunta la tabella dei Dati dichiarazione Modello IVA 2019 Periodo di imposta Anno 2018 per i principali righi dei quadri VE, VF e VJ.</p> <p>Aggiornati nei dati di default i quadri: sono ora presenti i soli anni 2017 e 2018 (eliminato il 2016).</p> <p>Per installazioni esistenti, è possibile importare i seguenti file di default tramite la Console: modulo Contabilità: MA_TaxDeclaration e MA_TaxDeclarationFrame</p>
7461	IT	<p>Descrizione alternativa su fatture esportate vs. OMNIA</p> <p>Sul connettore Omnia, si richiede la compilazione del campo DesAltrv (descrizione alternativa) nel tipo record D30 testata fattura in modo da poter stampare sui registri IVA di OMNIA la denominazione del cliente/fornitore senza trasferire i dati anagrafici dei clienti/fornitori. Nei parametri OMNIA è possibile attivare la compilazione della descrizione alternativa per i documenti IVA dei clienti e/o dei fornitori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compila descrizione alternativa nei documenti emessi: esporta la ragione sociale del cliente come descrizione alternativa nel tipo record D30 dei documenti emessi; - Compila descrizione alternativa nei documenti ricevuti: esporta la ragione sociale del fornitore come descrizione alternativa nel tipo record D30 dei documenti ricevuti. <p>NOTA BENE: il campo DesAltrv è lungo 29 caratteri per cui la ragione sociale potrebbe risultare troncata.</p> <p>Inoltre è possibile escludere l'esportazione delle anagrafiche attivando appositi parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non esportare le anagrafiche dei clienti con sottoconto OMNIA; - non esportare le anagrafiche dei fornitori con sottoconto OMNIA. <p>Il sottoconto OMNIA può già essere impostato sulla singola anagrafica clienti/fornitori (migl. 5892). Se si desidera abbinare un sottoconto OMNIA fittizio occorre compilare i seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoconto OMNIA per clienti Nazionali; - sottoconto OMNIA per clienti UE; - sottoconto OMNIA per clienti Extra-UE; - sottoconto OMNIA per fornitori Nazionali; - sottoconto OMNIA per fornitori UE; - sottoconto OMNIA per fornitori Extra-UE.
7458		<p>Revisione layout Schede contabili</p> <p>Le schede contabili sono state modificate per uniformare l'ordine delle colonne stampate.</p> <p>In particolare la Data Doc. deve essere posizionata sempre prima del Nr. Doc.</p> <p>Inoltre l'aspetto dell'intestazione nelle schede contabili fornitore deve essere uguale a quella delle schede contabili clienti.</p>
7437	IT	<p>XBRL Nuova tassonomia Bilanci 2018 (04/11/2018)</p> <p>Adeguato il programma alla nuova tassonomia del 04/11/2018 per la campagna di bilanci del 2018.</p>

		<p>Questa versione si applica ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2018, con facoltà di applicazione anticipata, e sostituirà la versione 2017-07-06 attualmente vigente.</p> <p>La nuova Tassonomia differisce dalla precedente versione solo con riferimento al tracciato della nota integrativa.</p> <p>E' possibile scaricare la nuova versione di Tassonomia, senza aggiornare il programma, tramite l'apposita funzione che si collega al server Microarea. La funzione si attiva creando una nuova riclassificazione XBRL o creando una nuova istanza.</p> <p>In generale si consiglia di non aggiornare le vecchie riclassificazioni XBRL ma di generarne di nuove partendo dalle riclassificazioni CEE (16-01, 16-02, 16-CECEE).</p> <p>Se vengono creati nuovi conti in Mago bisogna aggiornare gli schemi CEE e poi da questi ricreare una nuova riclassificazione XBRL in modo automatico.</p>
7401	IT	<p>Trasmissione telematica dei dati delle operazioni transfrontaliere, cd Esterometro</p> <p>Al punto 9 del provvedimento del 30/04/2018 sono stabilite le regole per la Trasmissione telematica dei dati delle operazioni transfrontaliere (cd Esterometro).</p> <p>Gli operatori IVA residenti devono trasmettere le operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato secondo le specifiche tecniche allegate al provvedimento che prevedono: i dati identificativi del cedente/prestatore e del cessionario/committente, la data del documento, la data di registrazione (solo per i documenti ricevuti), il numero del documento, la base imponibile, l'aliquota IVA applicata e l'imposta ovvero la tipologia dell'operazione.</p> <p>La comunicazione è facoltativa per le operazioni per le quali è stata emessa bolletta doganale e per quelle per le quali siano state emesse o ricevute fatture elettroniche.</p> <p>Il termine di trasmissione è l'ultimo giorno del mese successivo alla data del documento emesso o quello della data di registrazione del documento ricevuto. L'allegato A, contenente le Specifiche tecniche (ver. 1.3) del provvedimento del 30/04/2018, si differenzia dalle specifiche tecniche precedenti per la compilazione dei dati delle fatture (1.2) perché non sono più presenti le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabile organizzazione e Rappresentante Fiscale del Cessionario/committente nel blocco DTE (del cliente); - Stabile organizzazione e Rappresentante Fiscale del Cedente/prestatore nel blocco DTR (del fornitore); - Detraibile e Deducibile nel blocco DatiRiepilogo (sia DTE che DTR). <p>Nonostante queste differenze per la trasmissione allo SDI risulta ancora valido lo schema DatiFattura_v2.1.xsd del 5/2/2018.</p> <p>La trasmissione della Comunicazione Dati Fatture (da procedura o da apposita funzione presente sulla Comunicazione Dati Fatture) viene modificata in modo da trasmettere i dati della stabile organizzazione e del rappresentante fiscale relativi ai clienti/fornitori solo se la comunicazione è precedente al 2019. Si precisa che i campi Detraibile e Deducibile non sono mai stati compilati.</p> <p>La procedura Preparazione Comunicazione Dati Fatture è già predisposta per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - escludere i documenti emessi inviati in forma elettronica (a meno che non sia stato attivato il parametro "Includi fatture inviate in forma elettronica") - filtrare documenti emessi/ricevuti per registro IVA, utile nel caso si siano differenziati i registri IVA fra operazioni nazionali e operazioni con l'estero. <p>Per facilitare la preparazione di comunicazioni dati fatture contenenti esclusivamente le operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato, si apportano le seguenti</p>

		<p>modifiche:</p> <p>1. vengono aggiunti i seguenti filtri modificabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Escludi documenti IVA nazionali, ovvero documenti emessi/ricevuti relativi a clienti/fornitori con tipo Nazionale (MA_CustSupp.CustSuppKind) - Escludi documenti ricevuti con fornitore Dogana, ovvero documenti ricevuti registrati su di un fornitore dogana <p>Entrambi i parametri sono proposti come deselezionati se il periodo è precedente al 2019, altrimenti selezionati. 2. i documenti ricevuti elettronicamente, quelli con il campo Identificativo SDI compilato, vengono esclusi o meno dall'estrazione in dipendenza del parametro "Includi fatture inviate in forma elettronica"; pertanto tale parametro diventa "Includi fatture inviate/ricevute in forma elettronica".</p> <p>3. il periodo di selezione viene proposto in funzione dell'anno della data di applicazione, pertanto per anno inferiore al 2019 viene proposto il semestre altrimenti il mese, cioè la nuova periodicità di presentazione della comunicazione.</p>
7391	IT	<p>Importazione sottoconti AGO nelle tabelle di Mago4</p> <p>Si richiede la possibilità di importare i sottoconti Ago nelle tabelle del piano dei conti di Mago4, per consentire all'utente di utilizzare il piano dei conti adottato dal commercialista evitando così l'abbinamento del sottoconto Ago al conto di Mago4. La procedura di importazione tabelle da AGO prevede un nuovo parametro "Utilizza piano dei conti AGO" che consente di importare i sottoconti AGO nel piano dei conti di Mago impostando la seguente struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero segmenti: 3 - Lunghezza Mastro: 2 caratteri (primi 2 caratteri del sottoconto Ago) - Descrizione primo livello: Sottoconto Ago - Lunghezza primo livello: 4 - Descrizione secondo livello: Estensione Ago - Lunghezza primo livello: 3 - Lunghezza conto: 9 (2 di mastro + 4 di sottoconto + 3 di estensione sottoconto) <p>Tale impostazione viene memorizzata nei Parametri di Ago oltre alla data/ora dell'ultima importazione del piano dei conti.</p> <p>Il piano dei conti standard di AGO viene messo a disposizione nel file AgoSottoconti.txt nella cartella AGOConnector\Files\Others. Percorso e file sono proposti nella procedura di importazione se non è presente la cartella di default per l'importazione.</p> <p>L'importazione nel piano dei conti di Mago è consentita solo se la struttura del piano dei conti non è ancora stata definita oppure se la struttura è compatibile. Qualora si richieda l'importazione e siano presenti già delle registrazioni contabili viene richiesta conferma all'aggiornamento del piano dei conti. Se invece non sono ancora state inserite delle registrazioni allora viene richiesto se cancellare prima di importare oppure se aggiornare. Per aggiornamento si intende inserimento conti mancanti e modifica descrizioni conti già presenti. Quando si utilizza il piano dei conti AGO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel data-entry del piano dei conti non viene più richiesto il sottoconto AGO; - la procedura di esportazione non richiede più l'abbinamento al sottoconto AGO e viene esportato direttamente il conto di Mago. <p>NOTA: Si consiglia di caricare il set dati NoChartOfAccounts alla creazione dell'azienda se si desidera utilizzare il piano dei conti AGO.</p> <p>Con l'occasione è stato anche aggiornato il file di default della tabella MA_AGOSubAccounts.</p>

7427		<p>Memorizzazione livello raggruppamento nella Stampa dei Bilanci</p> <p>Nella stampa dei Bilanci contabili (di verifica o di esercizio) il livello di raggruppamento indicato e il flag per escludere il dettaglio Clienti/Fornitori sono ora salvati e riproposti per le esecuzioni successive.</p> <p>Analogamente nella stampa dei Bilanci Analitici per centri di costo/commesse/linee di prodotto il livello di raggruppamento indicato è ora salvato e riproposto per le esecuzioni successive.</p>
GESTIONE PARTITE		
7490	IT	<p>Interessi di mora: Saggio primo semestre 2019</p> <p>Aggiornati i dati di default e di esempio dei parametri partite con il nuovo tasso di mora valido nel primo semestre 2019 pari a 0,0800, identico al tasso di mora applicato dal 1/7/2016.</p> <p>Per installazioni esistenti, è possibile importare il file di default MA_PyblsRcvblsParametersRate del modulo Partite tramite la Console.</p>
PERCIPIENTI		
7475	IT	<p>Certificazione Unica - CU 2019</p> <p>Con provvedimento del 15/01/2019 l'Agenzia delle Entrate ha approvato la Certificazione Unica "CU 2019".</p> <p>Per quanto riguarda le sezioni gestite dal programma: Frontespizio, dati anagrafici e i dati dei lavoratori autonomi non vi sono modifiche di rilievo.</p> <p>Il termine per la comunicazione dei dati contenuti nella CU è stabilito al 7 marzo 2019.</p> <p>Si rende necessario aggiornare la procedura già esistente per consentire la stampa sui nuovi modelli.</p> <p>Le informazioni saranno, come in precedenza, estratte principalmente dalle parcelle e dall'anagrafica fornitori.</p> <p>Il presente aggiornamento è obbligatorio al fine della redazione della Certificazione Unica, solo nel caso in cui si abbia la necessità di stampare la certificazione unica su carta, in quanto sono stati modificati i modelli ufficiali.</p> <p>Per tutte le altre modifiche relative alla generazione del file, le versioni precedenti di Mago, risultano compatibili con la nuova Certificazione.</p>
DOCUMENTI E PROCEDURE PRODUZIONE		
7474		<p>Versamenti di magazzino con criteri di valorizzazione puntuale</p> <p>E' necessario aggiungere un parametro che, in caso di LIFO\FIFO a scatti continui e Media di Periodo, consenta di versare i prodotti finiti e i semilavorati da Ordine di produzione al costo puntuale invece che al costo standard. Inserirlo nelle impostazioni avanzate dei parametri di produzione.</p> <p>Si sconsiglia l'utilizzo di questo parametro in presenza di distinte con molti livelli in quanto, per ottenere costi corretti, è necessario lanciare ripetutamente in sequenza il Consolidamento e poi il Ricalcolo costi degli ODP tante volte quanti sono i livelli massimi di Distinta degli OdP ricalcolati. Inoltre non è consigliabile abilitare questo parametro se si utilizzano i movimenti a correzione.</p>